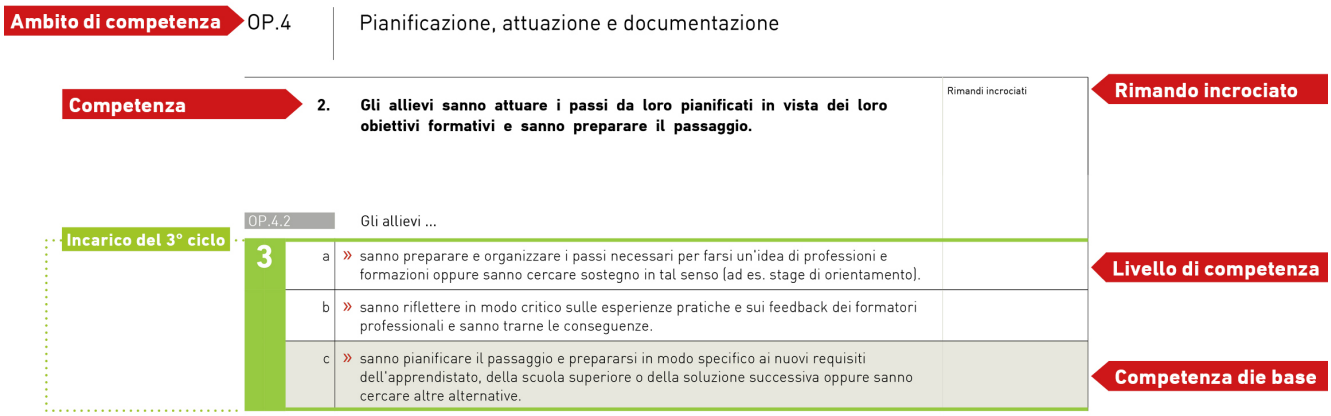
Lehrplan
Plan d'instrucziun
Piano di studio 21

Orientamento professionale



CDPE-T
Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione della Svizzera tedesca

Elementi dello sviluppo delle competenze



Ulteriori informazioni relative agli elementi dello sviluppo delle competenze si possono trovare nel capitolo *Panoramica*.

Impressum

Editore:	Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente dei Grigioni
Riguardo al presente documento:	Edizione del 15.03.2016
Immagine di copertina:	Iwan Raschle
Copyright:	Titolare dei diritti d'autore e di tutti gli altri diritti: CDPE-D.
Internet:	gr-i.lehrplan.ch

Contenuto

Riguardo al modulo		2
Importanza e obiettivi		3
Indicazioni didattiche		4
Indicazioni strutturali e contenutistiche		6
OP.1	Profilo della personalità	7
OP.2	Percorsi formativi, mondo professionale e mondo del lavoro	8
OP.3	Decisione e gestione delle difficoltà	9
OP.4	Pianificazione, attuazione e documentazione	10

Riguardo al modulo

All'interno del Piano di studio 21 i piani di studio dei moduli servono a descrivere i compiti interdisciplinari della scuola e a garantire uno sviluppo sistematico di competenze per una parte centrale di questi compiti. Il tempo a disposizione dei moduli è limitato e non continuo.

I piani di studio dei moduli, così come i piani di studio dei settori disciplinari, si articolano in capitoli introduttivi (Importanza e obiettivi, Indicazioni didattiche, Indicazioni strutturali e contenutistiche) e nella rappresentazione dello sviluppo delle competenze.

Il piano di studio del modulo orientamento professionale differenzia tra quattro ambiti di competenza:

- *profilo della personalità,*
- *percorsi formativi, mondo professionale e mondo del lavoro,*
- *decisione e gestione delle difficoltà,*
- *pianificazione, attuazione e documentazione.*

Il piano di studio del modulo contiene i relativi sviluppi delle competenze. Due competenze sono descritte nei piani di studio dei settori disciplinari italiano nonché economia, lavoro ed economia domestica. A tale riguardo, il piano di studio del modulo non contiene uno sviluppo delle competenze, bensì una panoramica con indicazioni relative ai settori disciplinari nei quali vengono insegnate queste competenze.

Il Cantone stabilisce il tempo a disposizione e le norme organizzative scolastiche relative alle lezioni di orientamento professionale.

Importanza e obiettivi

Tema centrale del grado secondario I	L'orientamento professionale rappresenta un tema centrale nel grado secondario I: parallelamente alla preparazione scolastica al passaggio a una formazione post-obbligatoria, gli adolescenti elaborano i presupposti per la scelta del loro futuro obiettivo formativo e professionale.
Equivalenza dei percorsi formativi	Le lezioni di orientamento professionale accompagnano gli adolescenti nei loro passi verso una soluzione successiva nel grado secondario II. Viene trasmessa l'idea di equivalenza tra formazione professionale e formazione meramente scolastica e presentata la permeabilità dell'intero sistema formativo. Tutti gli allievi del grado secondario I devono seguire lezioni nel settore dell'orientamento professionale. L'obiettivo è quello di abilitare tutti gli adolescenti a una decisione consapevole per la loro personale soluzione successiva nel grado secondario II. Le lezioni di orientamento professionale tengono conto della situazione individuale degli allievi e adeguano l'offerta di conseguenza.
Compito in comune	I giovani necessitano di sostegno nel loro percorso verso queste decisioni. Questo sostegno è un compito in comune di genitori, istituti di formazione, servizi di orientamento scolastico e professionale nonché dell'economia. Alla scuola popolare spetta un importante compito di coordinamento.
Processo complesso	La scelta della formazione e della professione è un processo complesso nel quale si mira alla miglior soluzione realizzabile in considerazione da un lato del profilo di interessi e capacità individuali degli adolescenti e dall'altro del profilo dell'offerta e dei requisiti del mondo della formazione, della professione e del lavoro. La scelta della prima formazione deve essere considerata come una parte di una pianificazione della carriera in un'ottica di lungo termine, con la consapevolezza del fatto che alternative e cambiamenti sono possibili e probabili.
Confronto con norme e impronte personali	Le lezioni di orientamento professionale stimolano negli adolescenti il confronto con se stessi, con il mondo del lavoro e con le norme e le peculiarità di genere, di ordine sociale e culturale nonché con le discriminazioni sociali.
Decisione in un ambito conflittuale	Nonostante la permeabilità del sistema formativo, la scelta di una soluzione successiva è determinante per la carriera professionale. La decisione viene presa in una fase di forti cambiamenti a livello fisico e psicologico. Ciò accade sia nella percezione del giovane, sia in quella del suo ambiente sociale. La decisione individuale dell'adolescente avviene nella dialettica tra il singolo individuo, il suo ambiente sociale e la società in generale. Un valido orientamento professionale aiuta l'adolescente a scegliere una formazione o una professione che risponda al meglio ai suoi desideri e alle sue possibilità personali e che corrisponda anche alle aspettative e alle esigenze dell'ambiente sociale e della società.

Indicazioni didattiche

	Le lezioni di orientamento professionale si svolgono prevalentemente nel 3° ciclo. Decisioni preliminari vengono però già prese nel 2° ciclo (ad es. liceo). Alle competenze per l'orientamento professionale e ai temi relativi al mondo della professione e del lavoro si lavora però già a partire dal 1° ciclo nel settore disciplinare Natura, essere umano, società (vedi anche settore disciplinare *Natura, essere umano, società*, ad es. ambito di competenza 6).
Ruolo dell'insegnante e competenza	Le competenze del modulo orientamento professionale vengono assunte dall'insegnante che accompagna gli adolescenti nel processo di formazione e di scelta della professione all'interno della scuola. L'insegnante coordina il processo di scelta della formazione e della professione e prende l'iniziativa per la collaborazione con i titolari dell'autorità parentale nonché con specialisti interni ed esterni alla scuola, in particolare con specialisti di orientamento professionale e nella carriera. L'insegnante assume un ruolo di accompagnamento e di supporto. Questo significa che • consiglia gli adolescenti nel loro processo individuale; • promuove lo sviluppo individuale, in modo tale da rendere possibili decisioni autonome; • propone situazioni per fare esperienza e mette a disposizione materiali per favorire le decisioni; • accenna a punti poco chiari; • mostra alternative; • tiene conto dei differenti requisiti posti dal grado secondario II; • eventualmente indirizza gli adolescenti a degli specialisti (ad es. Case Management Formazione professionale). Si raccomanda di attribuire al docente di classe la responsabilità per l'orientamento professionale all'interno della scuola. Di solito è la persona che conosce meglio gli allievi ed è perciò in grado di assisterli in modo individuale e professionale in questa difficile fase.
Esperienza e cooperazione	Per gli adolescenti le lezioni sono tanto più utili quanto più si riesce a far loro fare delle esperienze che coinvolgano sia l'intelletto sia le emozioni e i sensi (visite ad aziende, colloquio con professionisti, stage di orientamento, ecc.). In cooperazione con partner interni ed esterni alla scuola, gli adolescenti vengono sostenuti durante i primi passi della loro carriera professionale.
Attività autonoma e atteggiamento lavorativo	L'orientamento professionale presuppone la realistica volontà di autodeterminazione. Devono essere sostenute attività scolastiche ed extrascolastiche degli adolescenti che promuovono le competenze relative alla scelta della professione. L'orientamento professionale fornisce con ciò un contributo affinché gli adolescenti facciano propri un atteggiamento lavorativo e capacità che consentano loro di far fronte ai corrispondenti requisiti del mondo della formazione, della professione o del lavoro quali la capacità di sostenere ritmi intensi, la disponibilità alla prestazione, la flessibilità, la puntualità, l'accuratezza e la creatività.
Differenziazione interna e individualizzazione	Nell'orientamento professionale si deve partire dall'attuale stato di sviluppo personale dell'allievo. L'insegnante tiene conto dello stile e del ritmo di apprendimento nonché della disponibilità e dell'interesse all'apprendimento dell'allievo. Esso ricorre a metodi individualizzanti quali ad esempio portfolio, piani di sostegno o contratti didattici.
Sviluppo delle competenze	Lo sviluppo delle competenze nell'orientamento professionale, così come anche in altri settori disciplinari, è una questione complessa: i passi di apprendimento sono di diversa portata e sovente il processo di apprendimento non segue un andamento lineare.

Aspetti prioritari relativi alle competenze trasversali	Le competenze trasversali vengono acquisite sull'arco dell'intera durata della scolarità e in tutti i settori disciplinari. Queste competenze sono di grande importanza per un proficuo passaggio al grado secondario II e devono perciò essere promosse anche nell'orientamento professionale. Tra queste rientrano competenze come il riconoscimento e l'utilizzo del proprio profilo della personalità oppure la capacità di individuare e di gestire le difficoltà nel processo di scelta della formazione e della professione. (vedi anche *Basi*, capitolo *Competenze trasversali*)
Valutazione e documentazione	Nel processo di scelta della formazione e della professione gli allievi devono essere oggetto di una valutazione formativa. La gestione di una documentazione (ad es. portfolio) da parte dell'allievo durante il processo nonché una valutazione conclusiva sono indispensabili. Innanzitutto perché devono essere affrontati vari compiti e perché al processo partecipano le più svariate istituzioni e secondariamente quali ausili per l'orientamento dell'adolescente stesso e di chi lo accompagna nella scelta della professione.
Consolidamento e conferma del successo	Nel pluriennale processo di scelta della formazione e della professione si deve prestare particolare attenzione al consolidamento e alla conferma del successo. Questo permette di mostrare i risultati raggiunti e i progressi individuali dell'allievo. In questo modo gli insegnanti sostengono uno sviluppo costruttivo e aiutano gli allievi a gestire meglio circostanze gravose della vita e i contraccolpi nella ricerca della professione (resilienza).

Indicazioni strutturali e contenutistiche

Ambiti di competenza	Il piano di studio del modulo orientamento professionale si articola in quattro ambiti di competenza: di seguito sono descritti i contenuti delle lezioni di orientamento professionale. Essi sono organizzati secondo gli ambiti di competenza del piano di studio del modulo.
Profilo della personalità	Le lezioni poggiano sulle competenze personali (cognitive e affettive) e sociali finora sviluppate dagli adolescenti. Esse sostengono l'ulteriore sviluppo dell'identità e la formazione della personalità. Offrono l'occasione per un'autovalutazione e un'eterovalutazione critiche e promuovono la disponibilità a occuparsi dell'organizzazione del proprio futuro (professionale).
Percorsi formativi, mondo professionale e mondo del lavoro	Le lezioni trasmettono sapere orientativo relativo al mondo della formazione, della professione e del lavoro. Gli adolescenti vengono posti in grado di gestire con sicurezza di sé le differenti aspettative poste dall'ambiente alla scelta della formazione o della professione. Si confrontano con le proprie peculiarità biografiche, in particolare con riguardo alle norme di genere, sociali e culturali.
Decisione e gestione delle difficoltà	Le lezioni si fondano sulle risorse personali degli adolescenti, li rendono più forti nel gestire le frustrazioni e sostengono la loro capacità decisionale.
Pianificazione, attuazione e documentazione	Le lezioni attivano il confronto e consentono agli adolescenti di fare esperienze con se stessi e con le offerte del mondo della formazione, della professione e del lavoro. Durante le lezioni di orientamento professionale gli adolescenti documentano in modo chiaro il processo di scelta della professione e redigono la documentazione di candidatura.
Introduzione ai piani di studio dei settori disciplinari	Le competenze indicate nella tabella fanno parte dell'orientamento professionale. Esse vengono sviluppate e raggiunte nei settori disciplinari Economia, lavoro ed economia domestica rispettivamente Italiano. Le competenze di orientamento professionale introdotte nei piani di studio dei settori disciplinari sono contrassegnate con rimandi incrociati. Nella versione elettronica, il rimando incrociato porta dal capitolo introduttivo al piano di studio del settore disciplinare e viceversa. *Tabella 1:* Competenze introdotte nei piani di studio dei settori disciplinari

OP.1 Profilo della personalità

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno descrivere e utilizzare il proprio profilo della personalità.**	
OP.1.1		Gli allievi …	
3	a	» sanno percepire e descrivere elementi del loro profilo della personalità (capacità, presupposti, interessi, opinioni, valori).	
	b	» sanno confrontare e fissare l'immagine di sé con l'immagine che terzi hanno di loro ovvero con la visione esterna.	
	c	» dall'immagine di sé e dall'immagine esterna sanno trarre conclusioni relative alla scelta della formazione e della professione.	

OP.2 Percorsi formativi, mondo professionale e mondo del lavoro

			Rimandi incrociati
		1. Con l'ausilio di fonti di informazione e consulenza, gli allievi sanno farsi un'idea del sistema formativo svizzero.	
OP.2.1		Gli allievi ...	
3	a	» sulla base di un semplice grafico, sanno spiegare i tratti fondamentali del sistema di formazione e perfezionamento professionale svizzero nonché della sua permeabilità.	
	b	» sanno procurarsi autonomamente informazioni relative ad almeno tre professioni o percorsi formativi selezionati in diversi ambiti professionali (ad es. presso il Centro d'informazione professionale (CIP), in internet, in occasione di fiere professionali, durante manifestazioni informative).	
	c	» sanno illustrare e confrontare requisiti e attività sulla base di almeno due percorsi professionali o formativi selezionati. » sanno includere nelle loro considerazioni e nei loro accertamenti anche requisiti e attività di formazioni e professioni inusuali per il genere.	

			Rimandi incrociati
		2. Gli allievi sanno stabilire un rapporto personale con il mondo del lavoro e trarre conclusioni per la loro scelta della formazione e della professione.	
OP.2.2		Gli allievi ...	
3	a	» sanno mettere in relazione professioni presenti nel loro ambiente familiare e nel loro ambito più ampio con il loro attuale desiderio formativo e professionale.	
	b	» sanno riflettere in modo critico sulle proprie specificità biografiche e sulle aspettative professionali del loro ambiente, sanno mettere in dubbio gli stereotipi di genere, sociali e culturali e sanno assumere una posizione indipendente al riguardo.	
	c	» sanno trarre conclusioni relative alla propria scelta formativa e professionale.	

OP.3 Decisione e gestione delle difficoltà

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno stabilire delle priorità, sanno decidersi e al contempo rimanere aperti nei confronti di alternative.**	
OP.3.1		Gli allievi ...	
3	a	» sanno applicare diversi metodi del processo decisionale a semplici situazioni della vita quotidiana (ad es. albero delle decisioni, pro/contro, pancia/ragione).	
	b	» sanno determinare la propria posizione dal confronto tra il profilo della personalità e la panoramica sui percorsi formativi nonché sul mondo della professione e del lavoro e sanno dedurne primi obiettivi formativi adeguati.	
	c	» sanno selezionare almeno tre possibili professioni sulla base di criteri predefiniti, sanno motivare la scelta e sanno ponderarla e portarla avanti con coerenza.	
	d	» sanno optare per una formazione o una professione e al contempo rimanere aperti ad alternative (ad es. professioni affini, un'altra formazione, soluzione transitoria).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno riconoscere possibili sfide nel processo di scelta della formazione e della professione, sanno indicare le frustrazioni, ricorrere a proprie risorse e sviluppare strategie di soluzione.**	
OP.3.2		Gli allievi ...	
3	a	» sanno indicare difficoltà, cattive sensazioni e motivi di frustrazione nel processo di scelta della formazione e della professione, sanno confrontarsi con essi rimanendo consapevoli delle proprie risorse (ad es. capacità, sostegno dall'ambiente).	
	b	» sanno analizzare le difficoltà che incontrano nel processo di scelta della formazione e della professione insieme ai titolari dell'autorità parentale e/o a specialisti (ad es. presupposti personali, situazione economica, mercato del lavoro).	
	c	» in caso di difficoltà sanno sviluppare soluzioni in modo orientato alle risorse (ad es. da soli, con i titolari dell'autorità parentale e/o con specialisti).	

OP.4 Pianificazione, attuazione e documentazione

			Rimandi incrociati
	1.	**Gli allievi sanno fissare degli obiettivi nell'ambito della decisione relativa alla scelta della formazione e della professione, sanno pianificare il processo di candidatura concreto e sanno fissare all'occorrenza nuovi obiettivi nonché pianificare alternative.**	
OP.4.1		Gli allievi ...	
3	a	» in caso di semplici progetti (di studio) sanno fissare degli obiettivi nel processo di scelta della professione e stabilire passi di pianificazione.	
	b	» sanno pianificare il processo di candidatura concreto in relazione alla loro decisione di scelta della formazione o della professione (ad es. esami d'ammissione, test, procedura d'iscrizione).	
	c	» all'occorrenza sanno fissare nuovi obiettivi e pianificare alternative (ad es. formazioni transitorie, altre soluzioni successive).	

			Rimandi incrociati
	2.	**Gli allievi sanno attuare i passi da loro pianificati in vista dei loro obiettivi formativi e sanno preparare il passaggio.**	
OP.4.2		Gli allievi ...	
3	a	» sanno preparare e organizzare i passi necessari per farsi un'idea di professioni e formazioni oppure sanno cercare sostegno in tal senso (ad es. stage di orientamento).	
	b	» sanno riflettere in modo critico sulle esperienze pratiche e sui feedback dei formatori professionali e sanno trarne le conseguenze.	
	c	» sanno pianificare il passaggio e prepararsi in modo specifico ai nuovi requisiti dell'apprendistato, della scuola superiore o della soluzione successiva oppure sanno cercare altre alternative.	

			Rimandi incrociati
	3.	**Gli allievi sanno documentare in modo chiaro il loro processo di scelta della professione e sanno allestire il proprio dossier di candidatura.**	
OP.4.3		Gli allievi …	
3	a	» sanno documentare le proprie risorse specifiche (capacità, esperienze, attività a scuola e nel tempo libero, conoscenze linguistiche).	
	b	» sanno raccogliere e documentare importanti informazioni ed esperienze pratiche (informazioni professionali, valutazione degli stage d'orientamento).	
	c	» sanno documentare il processo decisionale personale e motivare in modo chiaro la scelta della professione o della formazione, in particolare sanno illustrare la propria motivazione.	
	d	» con l'ausilio della documentazione raccolta (ad es. portfolio, classificatore relativo alla scelta professionale) sanno riordinare informazioni importanti per l'allestimento del loro dossier di candidatura.	